

ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE (elementi comuni a tutti gli strumenti)

Finalità

L'insegnamento della disciplina 'Esecuzione ed Interpretazione' ha la finalità di:

- promuovere la partecipazione attiva e diretta dell'alunno nel fare musica;
- cogliere i valori estetici delle opere musicali;
- conoscere repertori significativi del patrimonio musicale nazionale e internazionale, analizzandoli mediante l'ascolto, l'analisi e la decodifica dello spartito;
- individuare le ragioni e i contesti storici relativi ad opere, autori, personaggi, artisti, movimenti, correnti musicali, anche in correlazione con le altre discipline;
- conoscere ed analizzare gli elementi strutturali del linguaggio musicale sotto gli aspetti della composizione, dell'interpretazione, dell'esecuzione e dell'improvvisazione;
- migliorare le capacità comunicative ed espressive (musica come linguaggio alternativo per esprimere le proprie emozioni).

CANTO

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
1. Acquisizione di un significativo rapporto tra gestualità e produzione del suono. Acquisizione di un adeguato equilibrio psico-fisico in merito alla postura, respirazione e coordinamento.	Saper controllare l'emissione vocale, basandosi su una corretta postura e respirazione diaframmatica; saper produrre suoni in un equilibrio psico-fisico. Saper fare esercizi di respirazione corretta (inspirazione-espirazione).	Conoscenza degli elementi fondamentali di tecnica vocale. Conoscenza delle zone corporee interessate. Conoscenza degli organi interessati alla fonazione: polmoni, laringe, corde vocali, diaframma, muscoli facciali, palato duro, palato molle, velo palatino, lingua, labbra.
2. Acquisizione di una padronanza nella tecnica vocale; acquisizione del controllo della propria voce; Apprendere essenziali metodi di studio e memorizzazione. Acquisizione della capacità di auto-percezione durante il canto al fine di capire la correttezza o meno dei suoni emessi.	Saper ottimizzare le posizioni delle vocali; saper riconoscere la giusta pronuncia; sviluppare l'estensione vocale; saper usare le risonanze. Essere capaci di eseguire vocalizzi in maniera autonoma con una corretta respirazione ed emissione del suono. Saper utilizzare una tecnica vocale di base per lo sviluppo della voce nell'estensione e agilità con vocalizzi di difficoltà progressiva.	Conoscenza degli intervalli e loro intonazione. Conoscere i principali vocalizzi su scale e arpeggi utili al riscaldamento dell'organo fonatorio e all'affinamento della tecnica vocale.

3. Decodificare e utilizzare il materiale musicale acquisito: notazione, ritmica, metrica, timbrica, agogica, dinamica, fraseggio, espressività. Acquisire consapevoli capacità esecutive di composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse.	Saper leggere e comprendere un brano musicale nei suoi contenuti specifici. Essere capace di utilizzare tecniche espressive proprie del periodo storico di un determinato brano.	Conoscenza di diversi stili e modalità di esecuzione musicale legati alla prassi esecutiva del periodo storico oggetto di studio.
4. Eseguire ed interpretare brani vocali solistici e polifonici. Sviluppare capacità interpretative del testo musicale.	Saper riconoscere e realizzare i segni di fraseggio, le indicazioni dinamiche, le indicazioni ritmiche e agogiche. Saper eseguire facili brani e di adeguata difficoltà tratti dal repertorio originale con accompagnamento di pianoforte, applicando la tecnica di base, le giuste dinamiche, l'interpretazione del testo musicale e del testo letterario (precisione ritmica, dinamica e agogica realizzandone le caratteristiche espressive).	Conoscenza delle tecniche di base di esecuzione e di interpretazione in relazione al contesto storico-stilistico e formale.

Contenuti

AMBITO TECNICO: IMPOSTAZIONE ED ELEMENTI FONDAMENTALI DI TECNICA VOCALE (NOMENCLATURA, POSTURA, RESPIRAZIONE COSTALE-DIAFRAMMATICA, INTONAZIONE, FONAZIONE, APPOGGIO).

Nomenclatura dell'apparato vocale. Cura e igiene dell'apparato vocale. Esercizi di consapevolezza corporea e vocale. Autonomia, gestione e coordinamento dell'equilibrio psico-fisico. Esercizi di respirazione con la "S". Esercizi di fonazione. Esercizi di intonazione. Esercizi di pronuncia. Esercizi per la memoria sonora. Esercizi per l'appoggio con "BR" e "R". Esercizi a bocca chiusa.

VOCALIZZI SU SCALE E ARPEGGI

Scale e arpeggi di difficoltà adeguata al livello tecnico raggiunto dello studente.

AMBITO ESECUTIVO TRATTO DA PERCORSO FORMATIVO (STUDI, SOLFEGGI, ESERCIZI, ETC.)

AMBITO ESECUTIVO-INTERPRETATIVO

Parisotti: raccolte di arie antiche di autori vari Vol. I - II – III

Facili composizioni tratte dal repertorio antico, da opere e oratori di vari periodi.

Facili composizioni di Musica vocale da camera a voce sola o a due o più voci tratte dal repertorio antico.

Esecuzione di brani solistici tratti dalla letteratura moderna, classica, jazzistica, etnica, leggera e/o popolare.

Obiettivi minimi disciplinari

Primo strumento

- Eseguire vocalizzi appropriati al livello tecnico raggiunto
- Armonizzare la tecnica vocale alle finalità espressive
- Eseguire studi stilistici di livello elementare
- Eseguire facili brani tratti dal repertorio originale con accompagnamento di pianoforte o base musicale
- Riconoscere e realizzare i segni di fraseggio, le indicazioni dinamiche, le indicazioni ritmiche e agogiche
- Eseguire un brano con precisione ritmica, dinamica e agogica realizzandone le caratteristiche espressive.

Secondo strumento

- Eseguire semplici vocalizzi appropriati al livello tecnico raggiunto.
- Armonizzare la tecnica vocale alle finalità espressive.
- Eseguire facili studi stilistici di livello elementare.
- Eseguire facili brani tratti dal repertorio originale con accompagnamento di pianoforte o base musicale.
- Riconoscere e realizzare in maniera essenziale i segni di fraseggio, le indicazioni dinamiche, le indicazioni ritmiche e agogiche.
- Eseguire un brano con precisione ritmica, dinamica e agogica realizzandone le caratteristiche espressive.

CHITARRA

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1. Realizza consapevolmente il rapporto tra gestualità e produzione del suono	- ha un'adeguata consapevolezza corporea anche in termini di controllo delle prestazioni performative; - decodifica i segni in suoni; - sviluppa un'adeguata coordinazione delle mani sullo strumento; - padroneggia a livello intermedio la tecnica fondamentale della chitarra.	- la postura; - la tastiera della chitarra; - il tocco appoggiato e libero; - scale maggiori e minori nell'estensione di due e/o tre ottave; - formule di arpeggi; - accordi allo stato fondamentale e sigle anglosassoni e latine.
2. Padroneggia le strutture morfo-sintattiche della musica sul piano esecutivo-interpretativo	- sa eseguire in un brano gli aspetti dinamici, agogici, fraseologici, ritmico-metrici, melodici, polifonici e armonici di base; - acquisisce un adeguato repertorio strumentale specifico di autori, epoche e forme compositive diverse.	- differenze di intensità e tocco; - gli studi; - le piccole forme; - brani polifonici a 2 e/o 3 voci; - facili opere e progressive esecuzioni in ogni stile e genere; - organologia della chitarra.
3. Rielabora in forma autonoma i materiali sonori	- sviluppa un metodo di studio adeguato alle conoscenze tecniche acquisite; - padroneggia tecniche di memorizzazione; - utilizza sistematicamente il metronomo.	- Smontaggio dei brani; - Lettura a prima vista.

Contenuti

Scale maggiori e minori di due o tre ottave;

M. Giuliani, Op. 1: arpeggi;

Chiesa: tecnica Vol. I e II (*Scale e legati*);

Studi a scelta tratti da testi dei seguenti autori: “J. Sagreras”, “F. Carulli”, “F. Sor- N. Coste”, “M. Carcassi” “M. Giuliani”, “D. Aguado”, “F. Sor” o altro testo a scelta dell’insegnante;

Conoscenza dei principali accordi (*anche con l’uso del barrè*) letti anche in cifrato latino e/o anglosassone;

Lettere varie, anche manoscritte, di ogni epoca e genere.

Obiettivi minimi disciplinari

Primo strumento

- acquisizione di una significativa consapevolezza del rapporto tra gestualità e produzione del suono;
- capacità di decodificazione della lettura musicale: rapporto segno-suono-ritmo;
- conoscenza della tastiera;
- acquisizione degli elementi tecnico-esecutivi di base: scale, arpeggi e accordi;
- capacità di esecuzione di brani solistici e di insieme;
- acquisizione di un adeguato metodo di studio per lo sviluppo delle tecniche esecutive strumentali.

Secondo strumento

- Conoscenza fisica dello strumento e delle possibilità timbrico-sonore ottenibili;
- Conoscenza della tastiera ed acquisizione della corretta postura;
- Acquisizione degli elementi tecnico-esecutivi di base: scale, arpeggi;
- Acquisizione di un adeguato metodo di studio per lo sviluppo delle tecniche esecutive strumentali.

CLARINETTO

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1. Realizza consapevolmente il rapporto tra gestualità e produzione del suono	-ha un'adeguata consapevolezza corporea, anche in termini di controllo delle prestazioni performative; - decodifica i segni in suoni; -sviluppa un'adeguata coordinazione delle mani sullo strumento; - accorda in modo adeguato lo strumento; - padroneggia a livello iniziale la tecnica fondamentale del clarinetto; adegua la propria esecuzione all'interno di ensemble strumentali;	a postura; articolazione; emissione; legato e lo staccato; scale maggiori e minori; alti di III, IV, V, VI; VII li accenti; semplici brani cameristici

Padroneggia le strutture morfo-sintattiche della musica sul piano esecutivo-interpretativo	- sa eseguire in un brano gli aspetti dinamici, agogici, fraseologici, ritmico-metrici, melodici; - sa utilizzare in funzione interpretativa semplici procedimenti analitici di carattere morfologici, sintattico, formale e, a livello iniziale, storico e stilistico; - acquisisce un adeguato repertorio strumentale specifico di autori, epoche e forme compositive diverse;	- renze di intensità; - udi; - ccole forme; - per clarinetto e - orte; - opere e progressive - ioni in ogni stile e ; - organologia del clarinetto
Rielabora in forma autonoma i materiali sonori	- sviluppa un metodo di studio adeguato alle conoscenze tecniche acquisite; - padroneggia semplici tecniche di improvvisazione e memorizzazione; - utilizza sistematicamente il metronomo	- alisi dei brani; - ettura a prima vista

Contenuti

- Magnani, “Metodo completo per clarinetto” – seconda parte
- Kell, Clarinet staccato
- Gambaro, “21 capricci” - fino al n.10
- Scala cromatica e scale maggiori e minori proposte in varia forma dalla docente
- brani per clarinetto e pianoforte di media difficoltà
- Duo per clarinetto

Obiettivi minimi disciplinari

- Assumere una corretta postura con lo strumento sia in posizione eretta che seduta.
- Controllare la respirazione in funzione dell’emissione con lo strumento.
- Eseguire la scala cromatica a memoria legata e staccata.
- Saper usare l'estensione dello strumento, dal registro medio-basso a quello acuto con portavoce, applicando semplici modelli di articolazione nei passaggi cromatici.
- Saper eseguire facili brani tratti dal repertorio originale del proprio strumento e/o adattamenti con accompagnamento al pianoforte o altri strumenti.
- Riconoscere e realizzare i segni di fraseggio, indicazioni dinamiche, indicazioni ritmiche e agogiche.
- Realizzare semplici segni di abbellimento.
- Saper ascoltare se stessi e gli altri e valutare.
- Cura e pulizia dello strumento e degli accessori.

CONTRABBASSO

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Capacità di esecuzione sciolto, sviluppando i processi di attribuzione di senso e le capacità organizzative dei materiali sonori	1. Utilizzare una corretta tecnica di mano sinistra, articolando le dita e avendo cura dell'intonazione nella prima posizione; 2. Memorizzare gli intervalli; 3. Controllare l'emissione dei suoni nelle varie parti dell'arco	Articolazione del fraseggio; I principali colpi d'arco; I rapporti intervallari; Le cellule ritmiche; Gli accenti metrici; I modi maggiore e minore Le fondamentali nozioni musicali di tipo morfologico: dinamica, agogica, melodia, polifonia, armonia
Uso e controllo dello strumento con particolare riferimento ai riflessi, determinati dal controllo della postura e dallo sviluppo senso- motorio, all'acquisizione delle tecniche specifiche	1. Utilizzare detachè, portato, staccato e legato; 2. Articolare le dita della mano sinistra, liberandole dalle tensioni; 3. Dare la giusta correlazione segno-gesto-suono; 4. Sillabare con la musica; 5. Percepire il proprio corpo, coordinarsi, respirare, rilassarsi	onia; niche di mento della sinistra e del o destro
Capacità di concentrazione portando a termine un determinato compito	1. Riconoscere gli errori e correggerli in modo estemporaneo; 2. Memorizzare, organizzare, gerarchizzare; 3. Dare articolazione di senso	Le forme musicali; Strategie per la lettura a prima vista, per la memorizzazione per l'improvvisazione, nonché per l'apprendimento di brani in un tempo dato

Contenuti

La tecnica fondamentale del contrabbasso

- Le scale maggiori e minori nell'estensione di una ottava nelle tonalità più agevoli;
- Studi e arpeggi: approccio progressivo mediante le lezioni del metodo Billè volume 1
- Le legature ascendenti e discendenti: approccio progressivo mediante

L'arco

- Sciolto;
- Legato.

Il repertorio

- Brani tratti dalla letteratura contrabbassistica;
- letture varie adeguate all'anno di corso;
- brani di generi e repertori diversi;
- brani per ensemble;

Testi utilizzati:

Isaia Billè: “Nuovo metodo per Contrabbasso”,
Riccardo Crotti: “Il Contrabbasso”

Obiettivi minimi disciplinari

- Conoscenza fisica dello strumento e delle possibilità timbrico-sonore ottenibili
- Conoscenza della tastiera e acquisizione della corretta postura
- Capacità di decodificazione della notazione musicale: rapporto segno – suono – ritmo.
- Capacità di eseguire piccoli brani solistici e d'insieme
- Approcci esecutivi di facili brani appartenenti a diversi generi, stili ed epoche.
- Lettura chiave di basso.
- Esecuzione di una scala a un'ottava a scelta tra do magg., sol magg., re magg., fa magg., sib magg.
- Esecuzione di alcuni studi tratti dal Billè metodo per contrabbasso volume I

CORNO

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Riesce ad ottenere, mentre suona, un certo equilibrio psico-fisico funzionale all'esecuzione tecnico-musicale dei brani.	Abilità nell'equilibrio psicofisico: acquisire adeguata impostazione del corpo rispetto allo strumento.	Conoscenza e acquisizione degli aspetti posturali.
Dimostra padronanza tecnico-musicale dei brani e li esegue.	Sviluppo della muscolatura labiale e miglioramento della vibrazione stessa, attraverso esercitazione di "buzzing" senza e con il bocchino	Conoscenza delle diverse posizioni.
Sa calibrare il suono nella dinamica e fa uso delle articolazioni in modo adeguato.	Abilità nello studio e nelle prove: acquisire metodologie di studio.	Conoscenza e comprensione del repertorio: conoscenza e comprensione di facili brani musicali
Eseguire semplici esercizi e brani.	Acquisizione e sviluppo della tecnica di respirazione attraverso l'utilizzo dello spirometro, della sacca e del tubo, utili per il miglioramento dei processi inspiratorio ed espiratorio.	Conoscenza dei processi respiratori.

Contenuti

Sviluppo del suono e degli armonici:

- Bazzing: vibrazione delle labbra e con l'uso del bocchino,
- Controllo della respirazione e della postura,
- Sviluppo degli armonici nelle sette posizioni, dal testo: A.Iervolino.

La tecnica fondamentale del corno:

- sviluppo dell'articolazione, dal metodo Daniel Bourgue.
- scala maggiore, esercizi ritmici, lo staccato, il legato, flessibilità, dai testi: Daniel Bourgue, Angelo Bonaccorso

Il repertorio:

- Gli studi, dai testi: A. De Angelis, F. Bartolini, C. Kopprash.

Obiettivi minimi disciplinari

- Acquisizione della corretta postura e impostazione
- saper utilizzare correttamente la respirazione,
- conoscere e saper eseguire una scala maggiore,
- saper utilizzare correttamente il legato e il colpo di lingua,
- saper utilizzare tutte le sette posizioni e relativi armonici,
- conoscere e saper eseguire, con articolazione minima e velocità media, gli esercizi e studi tratti nei testi proposti.

FLAUTO TRAVERSO

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Capacità di produrre suoni con la sola testata dello strumento e primo approccio allo strumento montato	- Saper produrre suoni di buona qualità con la sola testata dello strumento, variando intensità, colore e ritmi, anche per imitazione - Saper montare e smontare correttamente le varie parti dello strumento e produrre suoni di buona qualità nella prima e nella seconda ottava, avendo nozione delle posizioni	- Produzione del suono e note lunghe - Montaggio e smontaggio del flauto, cura e manutenzione dello strumento - Registro grave e medio e relative posizioni - Colore e duttilità del suono - Ripetizione per imitazione

Capacità di eseguire scale maggiori e minori a due ottave, fino a tre alterazioni con relativi arpeggi, e la scala cromatica fino a due ottave	Saper eseguire la scala cromatica fino a due ottave e tutte le scale maggiori e minori fino a tre alterazioni, anche a memoria e con i relativi arpeggi, a diverse velocità e con diverse articolazioni	- Scale maggiori e minori fino a tre alterazioni e relativi arpeggi - Scala cromatica fino a due ottave - Uso del metronomo - Articolazioni: staccato, legato e staccato diaframmatico
Capacità di assumere una corretta postura del corpo ed una corretta posizione delle dita sulla tastiera dello strumento	Saper assumere una corretta e rilassata postura del corpo durante l'esecuzione ed una corretta posizione delle dita sulla tastiera dello strumento, aiutandosi con esercizi propedeutici di respirazione diaframmatica	- Adeguato equilibrio psico-fisico - Postura - Autocontrollo e autocorrezione, mediante l'uso dello specchio - Tecniche di rilassamento - Respirazione diaframmatica
Studio di facili brani tratti dal repertorio strumentale	Saper eseguire facili brani tratti dal repertorio strumentale e/o semplici trascrizioni (per due fl., per fl. e pf. o per fl. e altri strumenti polifonici), decodificando notazione, ritmica, timbrica e metrica e adattando le metodologie di studio alla soluzione di problemi esecutivi in rapporto alle proprie caratteristiche, sapendosi ascoltare e autovalutare	- Facili brani tratti dal repertorio strumentale e/o trascrizioni - Elementi della notazione - Metodo di studio - Auto-ascolto e auto-valutazione

Contenuti

Ciascuna lezione sarà articolata all'insegna della varietà, pur fondandosi su uno schema di base imprescindibile, qui così riassunto:

LA RESPIRAZIONE E IL SUONO

- Le basi dell'emissione flautistica: le componenti interne ed esterne del suono
- La respirazione e il vostro corpo
- Esercizi di riscaldamento e note lunghe sulle posizioni della prima, seconda e terza ottava
- Gli armonici, come elemento di fissaggio del suono

LA TECNICA FLAUTISTICA DI BASE

- Le scale e gli arpeggi fino a tre alterazioni, maggiori e minori, tratte da diversi metodi
- La scala cromatica fino a due ottave
- I salti
- Le articolazioni: staccato, legato e staccato diaframmatico

GLI STUDI E I DUETTI

- Studi per flauto solo tratti da diversi metodi, applicazione dello studio sul suono e della tecnica
- Duetti con l'insegnante

IL REPERTORIO

Facili brani tratti dalla letteratura flautistica e/o trascrizioni, diversi per epoche, generi e stili, da eseguirsi con l'accompagnamento facoltativo di una base midi, del pianoforte o di un secondo flauto.

Obiettivi minimi disciplinari

Primo strumento

- Le posizioni in prima e seconda ottava (registro grave e medio) dei suoni naturali e alterati, con riferimento alla notazione
- Gli elementi essenziali di tecnica strumentale: emissione del suono, respirazione diaframmatica, corretta postura, articolazione
- Saper eseguire le scale naturali in prima ottava sino a tre alterazioni, legata
- Saper eseguire la scala cromatica a due ottave lentamente, legata
- Saper assumere una corretta postura del corpo durante l'esecuzione ed una corretta posizione delle dita sulla tastiera dello strumento

- Saper utilizzare con sufficiente consapevolezza stilistica il colpo di lingua semplice e il legato
- Sapersi occupare autonomamente della manutenzione ordinaria dello strumento, avendone cura di pulirlo delicatamente e di smontarlo correttamente a conclusione di ogni sessione di studio

Secondo strumento

- Le posizioni in prima ottava (registro grave) dei suoni naturali, con riferimento alla notazione
- Gli elementi essenziali di tecnica strumentale: emissione del suono, respirazione diaframmatica, corretta postura
- Saper eseguire le scale naturali in prima ottava sino ad una alterazione, legata
- Saper assumere una corretta postura del corpo durante l'esecuzione ed una corretta posizione delle dita sulla tastiera dello strumento
- Saper utilizzare il colpo di lingua semplice e il legato
- Sapersi occupare autonomamente della manutenzione ordinaria dello strumento, avendone cura di pulirlo delicatamente e di smontarlo correttamente a conclusione di ogni sessione di studio

PERCUSSIONI

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
1. Padroneggiare le tecniche di produzione del suono Utilizzare il corpo e la gestualità per l'esecuzione strumentale e l'espressività musicale.	Saper riprodurre suoni legati e staccati – Saper padroneggiare le tecniche di dampening e pedaling – Saper utilizzare il proprio corpo in modo consapevole e finalizzato alla produzione di senso musicale.	TAMBURO : Studio dei rudimenti (roll, diddle, flam, drag). Studi su tempo costante con tutti i rudimenti, e, con i rudimenti più semplici, con cambi di tempo. TASTIERE : rulli a 2 bacchette e a 4, con colpi singoli alternati e con colpi doppi laterali (cap.XIV° e XVI° dello Stevens) e con doppi verticali Studio di scale e arpeggi a 2 bacchette. 1 studio dai primi 5 di “Modern school for Xilofono, Marimba, e Vibrafono” di M.Goldenberg. 1 brano per vibrafono dal repertorio. TIMPANI : applicazione dei cambi di intonazione agli studi tecnici.

		BATTERIA : Ritmi e fills nei principali generi musicali (pop, rock, funk). Interpretazione lettura ritmica.
2. Discriminare differenze dinamiche, timbriche e armoniche durante l'ascolto di materiale sonoro.	Saper discriminare e riprodurre differenze dinamiche, timbriche e i cambiamenti armonici principali	DRUM SET Applicazione dei principali rudiments al set-up Esercizi di indipendenza dei quattro arti e conoscenza delle principali strutture metriche. TIMPANI Colpo legato e colpo staccato L'intonazione L'incrocio Il dampening La tecnica del rullo
3. Sviluppare un metodo di studio autonomo.	Saper analizzare i propri errori, escogitare strategie per la loro correzione. – Saper individuare le parti costitutive degli strumenti e la loro funzione nella produzione del suono	MARIMBA Stevens grip e principali tipologie di colpo – singolo indipendente, doppio verticale, singolo alternato Scale e arpeggi maggiori VIBRAFONO Tecnica del dampening. Uso del pedale. Scale e arpeggi maggiori.

Contenuti

Dante Agostini "Solfeggio Ritmico n.1-2-5"
 Dante Agostini "Metode de Batterie n.1-2-4"
 Mitchell Peters "Rudimental Primer"
 "Intermediate Snare Drum Studies"
 Marvin Dahlgren "4-Way Coordination"
 George Lawrence Stone "Stick Control For The Snare Drummer"
 Benny Greb "The Language of Drumming"
 Morris Goldenberg "Modern School for Snare Drum"
 Ted Reed "Syncopation"
 Jim Chapin "Advanced Techniques For The Modern Drummer"
 Emil Sholle "The Roll" L.H.Stevens "Method Of Movement"
 A. Friese - A. Lepak "The Complete Timpani Method"
 Anthony Cirone "Portraits in Rhythm: 50 Studies for Snare Drum"
 Al Payson "Bass Drum, Cymbals and accessories"
 David Friedman, "Vibraphone technique. dampening and pedaling"

Brani di repertorio solistico e in ensemble

Obiettivi minimi disciplinari

TAMBURO

- Saper mantenere il corretto assetto psico-fisico nell'approccio allo strumento e durante le esecuzioni
- Sapere distinguere i principali elementi organologici dello strumento.
- Avere un bagaglio minimo di conoscenza dei rudiments: single stroke roll, double stroke roll, five stroke roll, seven stroke roll, six stroke roll, paradiddle, flam.
- Sapere eseguire studi con cambi di tempo e di agogica.

TIMPANI

- Saper mantenere il corretto assetto psico-fisico nell'approccio allo strumento e durante le esecuzioni
- Sapere distinguere i principali elementi organologici dello strumento
- Conoscere le caratteristiche timbriche dello strumento.
- Saper affrontare uno studio per due timpani.

BATTERIA

- Saper mantenere il corretto assetto psico-fisico nell'approccio allo strumento e durante le esecuzioni
- Saper distinguere i principali elementi organologici dello strumento
- Saper interpretare studi stilisticamente differenti, basati sull'indipendenza degli arti.

TASTIERE

- Saper mantenere il corretto assetto psico-fisico nell'approccio allo strumento e durante le esecuzioni
- Sapere distinguere i principali elementi organologici degli strumenti a tastiera
- Conoscere le prese a 2 bacchette.
- Saper eseguire almeno due scale maggiori e relative minori e arpeggi.
- Saper eseguire semplici brani a due bacchette.

PIANOFORTE

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Essere in grado di riconoscere autonomamente nello spartito il pattern tecnico/sonoro e di utilizzare consapevolmente i movimenti del corpo funzionali alla corretta esecuzione e all'ottenimento del suono desiderato.	Saper trovare la corretta posizione al pianoforte e saper utilizzare i movimenti del corpo più funzionali sulla base dello specifico pattern tecnico e del suono che si desidera ottenere.	Conoscere il proprio corpo e gli specifici elementi psico/fisici funzionali alla corretta esecuzione. Acquisire familiarità con le principali formule idiomatiche dello strumento e sviluppare consapevolezza del rapporto gesto/pattern/suono
Maturare tecniche di lettura/esecuzione, anche	Saper leggere ed eseguire, anche a prima vista,	Conoscenza delle tecniche di lettura/esecuzione, anche

estemporanee, che consentano di ottimizzare i tempi di assimilazione di un nuovo brano. Acquisire ed utilizzare in maniera autonoma un metodo di studio funzionale e modulabile in base alle difficoltà dei diversi brani.	semplici brani o parti di essi, a mani separate e/o unite. Saper utilizzare un metodo di studio che si adatti costantemente alle diverse problematiche tecnico-esecutive dei brani da studiare.	estemporanee, dello spartito, anche in relazione alle strutture compositive del brano. Conoscenza delle diverse componenti che caratterizzano lo studio dello strumento.
Essere in grado di eseguire in maniera consapevole brani di epoche e stili diversi, imparando a gestire la propria emotività durante la performance.	Saper eseguire brani di epoche e stili diversi con naturalezza, realizzando gli aspetti dinamici, agogici, fraseologici, ritmico-metrici, melodici, polifonici, armonici.	Conoscere dal punto di vista storico, formale, compositivo e tecnico/interpretativo brani di epoche e stili diversi, di difficoltà adeguata al proprio livello di preparazione

Contenuti

Mannino, “Le scale”

Cesi, “Gli arpeggi”

Hanon, “Il pianista virtuoso”

Rossomandi, “Guida allo studio tecnico del pianoforte” - primi fascicoli

Beyer, “Scuola preparatoria allo studio del pianoforte” - op.101

Trombone, “Il primo libro per lo studio del pianoforte”

Czernyana, “Raccolta di studi”, vol. I - II - III

Duvernoy, “Scuola primaria” - op. 176, “Scuola preparatoria della velocità”- op. 276, “Scuola del meccanismo” - op.120

Bertini, “Studi” - op.100

Bach: I quaderni di Anna Magdalena, 23 pezzi facili, Invenzioni a due voci

Sonatine: dalle opere di Diabelli, Dussek, Kuhlau, Clementi, Mozart, Beethoven, Kabalevsky, Kachaturian

Sonate: dalle opere di Clementi, Haydn, Mozart, Beethoven

Brani a libera scelta tratti dal repertorio pianistico di qualsiasi stile o periodo storico. La scelta del repertorio, così come l'intero percorso didattico, vengono personalizzati sulla base delle caratteristiche e delle esigenze di ciascun alunno, e per questo il docente potrà sentirsi libero di attingere a brani di difficoltà diversa e di autori differenti.

Obiettivi minimi disciplinari

- Saper decodificare gli elementi della notazione musicale in funzione dell'esecuzione strumentale;
- Dimostrare di possedere i fondamenti della tecnica strumentale: postura, articolazione, controllo del ritmo e dell'indipendenza delle due mani;
- Saper eseguire autonomamente, nei limiti delle competenze tecniche e musicali acquisite il repertorio di brani pianistici opportunamente scelto, anche in relazione alle abilità raggiunte e alle attitudini evidenziate.

SASSOFONO

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Competenza tecnico-esecutiva (è in grado di mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico: respirazione, percezione corporea, postura, rilassamento/tensione, coordinazione; rispetta: il valore delle note e delle pause, la dinamica, il fraseggio, l'indicazione agogica, la struttura del pensiero musicale, memorizzazione/esecuzione pubblica);	- Assunzione di una corretta postura del corpo rispetto allo strumento sia in piedi che seduti; - Controllo dell'emissione nel registro medio e grave nelle varie dinamiche; - Controllo del legato e dello staccato semplice;	- Conoscenza dei processi respiratori e controllo dell'emissione; - Controllo degli elementi fondamentali di tecnica: postura, imboccatura, attacco, produzione del suono;
Competenza esecutivo-strumentale (è in grado di eseguire con scioltezza brani di adeguato livello di difficoltà);	- Esecuzione di scale e arpeggi maggiori e minori su tutta l'estensione dello strumento; - Esecuzione di facili melodie a prima vista.	- Conoscenza dello strumento nelle sue principali componenti; - Corretta diteggiatura delle note su tutta l'estensione dello strumento.
Capacità di interpretazione (è in grado di interpretare il repertorio con coerenza stilistica e originalità espressiva);	- Esecuzione di studi melodici e ritmici semplici applicando correttamente le indicazioni dinamiche, agogiche e di articolazione; - Esecuzione di facili brani d'autore o di trascrizioni tratte dal repertorio classico per strumento solo o con accompagnamento del pianoforte; - Esecuzione di brani semplici per 2 saxofoni, curando l'intonazione e l'insieme;	- Conoscenza della specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme (dimostra di possedere le conoscenze del repertorio studiato).

Contenuti

- J. M. Londeix “Les gammes conjointes et en intervalles”
- J. M. Londeix “Les detache”
- J. M. Londeix “Il saxofono nella nuova didattica” vol. 1/2

- Salviani “Studi per Saxofono” Vol. 1/2
- G. Lacour “50 études faciles et progressives” vol.1/2
- G. Lacour “24 études atonales faciles
- M. Mule “Vingt-Quatre Étude Faciles”
- Duetti tratti da: G. Bumcke "Saxophone Etudes, 38 Duets for Saxophones”
- J. Snidero “Easy jazz conception”

Obiettivi minimi disciplinari

Strumento I

- Conoscenza dello strumento nelle sue principali componenti;
- Conoscenza dei processi respiratori e controllo dell'emissione;
- Controllo degli elementi fondamentali di tecnica: postura, imboccatura, attacco, produzione del suono;
- Corretta diteggiatura delle note su tutta l'estensione dello strumento;
- Esecuzione di scale maggiori e minori fino a quattro alterazioni su tutta l'estensione dello strumento;
- Esecuzione di studi melodici e ritmici semplici, applicando correttamente le indicazioni dinamiche, agogiche e di articolazione;
- Esecuzione di facili brani d'autore o di trascrizioni tratte dal repertorio classico per strumento solo o con accompagnamento del pianoforte.

Strumento II

- Conoscenza dello strumento nelle sue principali componenti;
- Conoscenza dei processi respiratori e controllo dell'emissione;
- Controllo degli elementi fondamentali di tecnica: postura, imboccatura, attacco, produzione del suono;
- Corretta diteggiatura delle note su tutta l'estensione dello strumento;
- Esecuzione di scale maggiori e minori fino a due alterazioni su tutta l'estensione dello strumento;
- Esecuzione di studi melodici e ritmici semplici, applicando correttamente le indicazioni dinamiche, agogiche e di articolazione.

TROMBA

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Acquisizione di un significativo rapporto tra gestualità e produzione del suono	• ha una postura rilassata e utilizza la respirazione in modo funzionale alla gestione del suono • sviluppa una corretta imboccatura • sviluppa la tecnica di emissione attraverso lo studio del legato • sviluppa i diversi registri mantenendo il suono omogeneo • utilizza correttamente le articolazioni • utilizza correttamente la diteggiatura	• la postura • la respirazione • l'imboccatura • i suoni armonici e le sette posizioni • il legato • le differenza fra i diversi tipi di staccato • articolazioni multiple • scale maggiori e minori nell'ambito di due ottave • arpeggi maggiori e minori nell'ambito di due ottave
Utilizzo consapevole delle strutture morfo-sintattiche della musica dal punto di vista interpretativo	• sa eseguire in un brano gli aspetti dinamici, agogici, ritmico-metrici e melodici • acquisisce un adeguato repertorio strumentale • utilizza in funzione interpretativa procedimenti analitici di carattere estetico-formale	• la notazione e gli aspetti morfologici della musica • studi progressivi tratti dai metodi utilizzati • Metodi di fondamentali della tecnica strumentale
Rielaborazione autonoma del materiale sonoro	• Acquisisce un metodo di studio efficace adattando i diversi approcci di studio ai problemi esecutivi • Sviluppa la lettura a prima vista • Esegue mnemonicamente semplici brani strumentali • Interpreta coerentemente il repertorio strumentale	• Conoscenza delle strategie per risolvere i problemi legati allo studio • Strategie di memorizzazione
Mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico nelle diverse situazioni di performance	• Consolidamento della tecnica di respirazione e capacità di mantenere una postura funzionale • Dimostra padronanza tecnica derivante da un metodo di studio efficace	• Respirazione • Percezione corporea • Tecniche di rilassamento

Contenuti

- Buzzing
- Controllo della respirazione e della postura
- Sviluppo dell'emissione attraverso il legato con l'utilizzo degli armonici
- Sviluppo della fluidità del legato nei diversi registri dello strumento
- Sviluppo dell'articolazione attraverso lo studio di scale, arpeggi ed intervalli nelle diverse tonalità
- Controllo dei registri e delle dinamiche
- studi tecnici
- studi lirici
- studi caratteristici

Obiettivi minimi disciplinari

Strumento I

- Acquisizione della corretta postura
- Sviluppo omogeneo del suono con l'utilizzo degli armonici in tutte e sette le posizioni ambito Sol2-Sol4
- Esecuzione di scale maggiori e minori fino a 3 alterazioni nell'ambito di un'ottava, con l'utilizzo del legato e dell'articolazione semplice (poggiato, staccato corto)
- Saper eseguire semplici studi di diverso genere: studi lirici, studi tecnici, studi caratteristici acquisendo ed utilizzando le fondamentali nozioni musicali di carattere morfologico

Strumento II

- produzione del suono e del legato nell'ambito dell'ottava centrale dello strumento
- esecuzione della scala di Do e Re maggiore
- esecuzione di uno studio tratto dai metodi studiati (Hering, Concone)

TROMBONE

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
1. Saper eseguire semplici esercizi e studi tratti dai metodi proposti.	Aumentare la capacità di controllo e precisione dell'articolazione.	Conoscenza degli elementi essenziali delle tecniche strumentali.
3. Saper eseguire tutte le sette posizioni e relativi armonici	Aumentare l'estensione e la muscolatura labiale.	Conoscenza della corretta postura, respirazione e impostazione.
4. Saper eseguire variazioni dinamiche e agogiche.	Aumentare le capacità sonore e la consapevolezza espressiva.	Conoscenza della resistenza e muscolatura.

Contenuti

Sviluppo del suono e degli armonici:

- Bazzing: vibrazione delle labbra e con l'uso del bocchino,
- Controllo della respirazione e della postura,
- Sviluppo degli armonici nelle sette posizioni

La tecnica fondamentale della tromba:

- sviluppo dell'articolazione
- scala maggiore, scala cromatica, esercizi ritmici, gli intervalli, lo staccato, il legato, flessibilità, gli arpeggi, dai testi: J.B. Arban – M. Bordogni – B. Slokar – A. Pugliese – Peretti.

Il repertorio:

- Gli studi, dai testi: Peretti, Bordogni.
- Brani polifonici a due, tre o quattro voci,
- Facili opere e progressive esecuzioni di ogni stile, genere ed epoca.

Obiettivi minimi disciplinari

- Acquisizione della corretta postura e impostazione
- saper utilizzare correttamente la respirazione diaframmatica
- conoscere e saper eseguire una scala tonale e cromatica
- saper utilizzare correttamente il legato e il colpo di lingua
- saper utilizzare tutte le sette posizioni e relativi armonici
- conoscere e saper eseguire, con articolazione minima e velocità media, gli esercizi e studi tratti nei testi proposti.

VIOLINO

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
1. Capacità di esecuzione e ascolto, sviluppando i processi di attribuzione di senso e le capacità organizzative dei materiali sonori	1. Saper utilizzare una corretta tecnica di mano sinistra, articolando le dita e avendo cura dell'intonazione nelle posizioni fino alla terza; 2. Saper distinguere e memorizzare gli intervalli; 3. Saper controllare l'emissione dei suoni nelle varie parti dell'arco	1. Articolazione del fraseggio; 2. I principali colpi d'arco; 3. I rapporti intervallari; 4. Le cellule ritmiche; 5. Gli accenti metrici; 6. I modi maggiore e minore 7. Le fondamentali nozioni musicali di tipo morfologico: dinamica, agogica, melodia, polifonia, armonia

2. Uso e controllo dello strumento con particolare riferimento ai riflessi, determinati dal controllo della postura e dallo sviluppo senso-motorio, sull'acquisizione delle tecniche specifiche	1. Saper utilizzare detachè, portato, staccato e legato; 2. Saper articolare le dita della mano sinistra, liberandole da tensioni; 3. Saper dare la giusta correlazione segno-gesto-suono; 4. Saper sillabare con la musica; 5. Saper percepire il proprio corpo, coordinarsi, respirare, rilassarsi	1. Eutonia; 2. Tecniche di rilassamento della mano sinistra e del braccio destro
3. Capacità di concentrazione portando a termine un determinato compito	1. Saper riconoscere gli errori e correggerli in modo estemporaneo; 2. Saper memorizzare, organizzare, gerarchizzare; 3. Saper dare articolazione di senso	1. Le forme musicali; 2. Strategie per la lettura a prima vista, per la memorizzazione e per l'improvvisazione, nonché per l'apprendimento di brani in un tempo dato

Contenuti

Schininà, Scale e arpeggi in prima posizione in tutte le tonalità

Schininà, Scale e arpeggi in posizioni fisse a due ottave sciolte e legate

Sevcik, Op.7 parte I

Sevcik, Op.6 parte 6-7

Sevcik, Op.2 parte I-II

Curci, "Tecnica fondamentale" parte I-II

Curci, "50 studietti melodici"

Curci, "24 studi"

Curci, "20 studi speciali"

Sitt, "Op.32 fascicoli I-II-III"

Polo, "Studi a corde doppie"

Brani tratti dal repertorio violinistico con accompagnamento di pianoforte di difficoltà adeguata all'anno di corso

Obiettivi minimi disciplinari

Strumento I

- Acquisire un adeguato modo di operare e di rapportarsi alla disciplina d'insegnamento;
- Acquisire una adeguata capacità di concentrazione, di osservazione e di ascolto;
- Acquisire una basilare consapevolezza ad operare nei modi e nei tempi opportuni per il raggiungimento dell'obiettivo preposto;

- Acquisire un adeguato metodo di studio e di memorizzazione;
- Sviluppare un corretto coordinamento motorio di base;
- Acquisire un sufficiente rapporto tra gestualità e produzione del suono;
- Eseguire e interpretare semplici brani fino alla terza posizione;
- Acquisire un'accettabile capacità di autocontrollo emotivo e fisico.

Strumento II

1. Acquisire gli essenziali elementi di tecnica strumentale;
2. Acquisire un metodo di studio e di memorizzazione;
3. Acquisire le principali tecniche di produzione del suono;
4. Eseguire semplici brani tratti dal repertorio violinistico.

VIOLONCELLO

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
• Realizza consapevolmente il rapporto tra gestualità e produzione del suono -	• acquisisce un'adeguata consapevolezza corporea, anche in termini di controllo delle prestazioni performative • sa decodificare i segni e i suoni • sviluppa un'adeguata coordinazione delle mani sullo strumento • sa accordare in modo adeguato lo strumento • padroneggia a livello iniziale la tecnica fondamentale del violoncello • adegua la propria esecuzione all'interno di ensemble strumentali	• la postura • colpo d'arco sciolto e legato • Scale maggiori e minori di due ottave nelle tonalità più agevoli • semplici formule di arpeggi • Semplici accordi allo stato fondamentale e loro rivolti • legature ascendenti e discendenti • primi approcci all'uso dei colpi d'arco • semplici brani cameristici

Padroneggia le strutture morfo – sintattiche della musica sul piano esecutivo – interpretativo	• sa eseguire in un brano gli aspetti dinamici, agogici, fraseologici, ritmico- metrici, melodici, polifonici e armonici • sa utilizzare in funzione interpretativa semplici procedimenti analitici di carattere morfologici, sintattico, formale e a livello iniziale , storico e stilistico • acquisisce un adeguato repertorio strumentale specifico di autori, epoche e forme compositive diverse	• differenze d'intensità e tocco • gli studi • le piccole forme • brani polifonici a due voci • facili opere e progressive esecuzioni in ogni stile e genere • organologia del violoncello
Rielabora in forma autonoma i materiali sonori	• sviluppa un metodo di studio adeguato alle conoscenze tecniche acquisite • padroneggia semplici tecniche di improvvisazione e memorizzazione • utilizza sistematicamente il metronomo	• smontaggio dei brani • lettura a prima vista

Contenuti

B. Mazzacurati, “Scale e arpeggi in posizioni fisse a due ottave sciolte e legate”

Sevcik, Op. 2 parte I

F. Dotzauer, metodo VOL. I ,II

F. Dotzauer, “113 studi” vol. I

Suzuki, “Cello School” vol. I, II,III

Francesconi, Volume 1

A.Mosca, “Tecnica giornaliera per il giovane violoncellista”

S. Lee, “12 studi melodici” op. 113, “40 studi facili” op. 70, “3 DUETTI” op. 36

J.Reinagle, “6 DUETTI facili”

D.Popper, “15 PICCOLI DUETTI”

Brani tratti dal repertorio violoncellistico con accompagnamento di pianoforte di difficoltà adeguata all'anno di corso

Obiettivi disciplinari minimi

Primo strumento

- La prima posizione, prima avanzata , mezza posizione , seconda e seconda avanzata

- Gli elementi essenziali di tecnica strumentale: produzione del suono attraverso una corretta condotta dell' arco, una corretta postura, una precisa e rilassata articolazione della mano sinistra

- Saper eseguire le scale maggiori e minori ad una ottava sino a tre alterazioni, legate e sciolte
- Saper distinguere ed utilizzare le parti dell' arco
- Saper assumere una corretta postura del corpo durante l'esecuzione ed una corretta posizione per la mano destra e sinistra
- Sapersi occupare autonomamente della manutenzione ordinaria dello strumento, avendone cura anche durante il trasporto.
- Saper accordare lo strumento col supporto di un accordatore.
- Saper riconoscere il suono crescente o calante e modificarlo adeguatamente

Secondo strumento

- La prima posizione, prima avanzata e mezza posizione.
- Gli elementi essenziali di tecnica strumentale: del suono, condotta dell' arco, corretta postura, intonazione
- Saper eseguire le scale maggiori ad una ottava sino a 3 alterazioni .
- Saper assumere una corretta postura del corpo durante l'esecuzione ed una corretta posizione della mano destra e sinistra.
- Saper intonare anche su imitazione.
- Saper distinguere i simboli identificativi delle parti dell' arco ed eseguire un brano utilizzando quelli indicati.
- Sapersi occupare autonomamente della manutenzione ordinaria dello strumento, avendone cura anche nel trasporto